

MS. ITAL. FOL. 145

Silvio et Ascanio Corona · Storia di Sigismondo, Conte d'Arco

I + 222 ff. + II · 260 × 193 mm · XVII/XVIII sec. · Terminus post quem: 1688 · Italia

Manoscritto in buono stato. Macchie di umidità · Fascicoli: 1VII¹⁴ + 4V⁵⁴ + 1IV⁶² + 8V¹⁴² + 1IV¹⁵⁰ + 4V¹⁹⁰ + 1(V+1)²⁰¹ + 2V²²¹ + 1(II-1)^{IV} · L'ultimo foglio dell'ultimo fascicolo costituisce il contropiatto · Foliazione ad inchiostro coeva indipendente per due unità testuali del ms., non copre frontespizi, tavola e fogli bianchi · Foliazione a matita moderna · Richiami e falsi richiami · Margini piegati · Testo a piena pagina, dimensioni: 205 × 130 mm; 21 righe · Scrittura di una sola mano · Alcune correzioni e cancellazioni della stessa mano · Fogli bianchi: 1, 2v^o, 4v^o, 5, 6, 190v^o, 191v^o, 222.

Legatura floscia in pergamena, sciupata del XVIII sec. (262 × 195 mm). Tre nervi semplici. Dorso strappato in alto, sotto visibile un'antica carta con scrittura musicale. Sul dorso in alto parzialmente conservato il titolo ad inchiostro: *Silvio A. Cor... a principi* e la segnatura della Königliche Bibliothek. Contropiatti in carta bianca. Taglio grezzo. Carta di guardia anteriore legata al contropiatto.

Manoscritto eseguito dopo il 1688, forse alla fine del XVII o all'inizio del XVIII sec. Datazione in base all'ultima data apparsa nel testo. Composto di due unità testuali con due foliazioni indipendenti, ma eseguite sullo stesso tipo di carta, da una stessa mano, prob. nello stesso arco di tempo. Le due parti inizialmente non costituivano un unico volume e rimanevano senza legatura perché le carte iniziali e finali (1r^o, 190v^o, 191r^o) risultano leggermente sciupate e imbrunite. Il manoscritto entrò in possesso della Königliche Bibliothek nel febbraio 1872. Il numero d'ingresso *Acc.* 9765 (Iv^o). Timbri della Königliche Bibliothek a ff. 2v^o, 221v^o. Mancano tracce di antichi proprietari e informazioni sulla provenienza. (Ir^o) la scritta *A-Kopie...* (il resto illeggibile). Sul dorso in basso *M.S.ital.Fol.145*.

Lemm, p. 73

ff. 1r^o-190v^o. SILVIO E ASCANIO CORONA: LA VERITÀ SVELATA A' PRINCIPI O VERO SUCCESSI DIVERSI TRAGICI ET AMOROSI OCCORSI IN NAPOLI DALL'ANNO 1442 SIN ALL'ANNO 1688. (1r^o) Titolo. (3r^o-4r^o) Indice. >Tavola/ De Personaggi nominati in d.^a opera< (7r^o-190r^o) Testo. >D'Alfonzo Primo Ré di Napoli/ Succ.^o I< Alfonso Primo Ré di Napoli fu Prencipe, come à tutti è noto così glorioso... – ...et essendosi in Napoli fatta una Pasquinata a tutt'i Regii ministri fue a d.^o Caracciolo come appropriato il molto satirico. Praetius sanguinis est. >Finis< Raccolta di 37 testi di carattere narrativo di tematica storico-romanzesca riguardanti amori di personaggi storici appartenenti principalmente alla società napoletana. La raccolta

girava in diverse varianti a partire dalla seconda metà del XVII sec. fino alla fine del XVIII sec. che a seconda dell'anno di stesura raccontavano dei fatti racchiusi tra date diverse a partire dall'anno 1442/3 fino all'anno 1720. I titoli delle varianti si differenziano, ma si assomigliano. Il testo è attribuito a certi Silvio e Ascanio Corona, prob. pseudonimo, in realtà le successive storie aggiunte alla raccolta furono scritte da diverse persone. Il numero delle storie oscilla tra 30 e 60, ma in alcune raccolte supera le due centinaia. Il corpus principale è costituito da 36-37 storie, il che per sommi capi corrisponde al contenuto dell'Ital. Fol. 145. Le varianti più vicine al nostro ms. per il contenuto e la forma del titolo sono settecentesche: 1/ BNR, Ms. 415 contenente 36 storie dell'Ital. Fol. 145, (manca "Paolo Poderico"). 2/ BAV, Ms. Ottob. 2715, contenente 36 storie dell'Ital. Fol. 145, (manca "Paolo Poderico") con in più 7 altri racconti. 3/ BNN, Ms. X.A.33 contenente 36 storie dell'Ital. Fol. 145 tra cui "Paolo Poderico" (manca invece "Proseguimento dell'Istoria di Bona Sforza") e con una storia diversa in più. (cfr. A. Borzelli, "Successi Tragici et Amorosi di Silvio et Ascanio Corona", Napoli 1908: studio bibliografico e ristampa di alcuni frammenti; DBI, Silvio e Ascanio Corona, s.v.).

ff. 191r^o-221v^o. ISTORIA DI SIGISMONDO CONTE D'ARCO. (191r^o) Titolo. (192r^o-221v^o) Testo. >D.O.M.< *Giace nella sommità di Rua, notiss.^o Monte d'euganea, chiuso fra densi alberi, un solitario albergo de' penitenti eremiti... – ...Non pronuncio il dolente eremita quest'ultime parole, senza lagrime e preso dalla confusione d'essersi così abbandonato alla sua non anco vinta passione, con un profondo inchino senz'altro attendere si partì lasciando negl'inimi generosi di chi aveva udito la pietosa istoria, una tenera compassione de suoi casi, ed un'ingenua meraviglia della costanza e del suo portato amore.* >Laus Deo< Autore incerto. Testo pubblicato a stampa con il nome di Firmiano Pochini (c. 1630-1710): "Novella degli amori del Conte Sigismondo d'Arco con la principessa Claudia d'Insbruch", Nicopoli 1708. In una delle edizioni più fortunate: "Gli amori innocenti di Sigismondo conte d'Arco con la principessa Claudia Felice d'Inspruck", Firenze 1765, è menzionato come traduttore Lorenzo Magalotti (1637-1712), in altre ristampe è citato invece come autore, ma l'attribuzione a lui è piuttosto da escludersi. (Cfr. DBI, Lorenzo Magalotti, s.v.; A. N. Mancini, "Il romanzo nel Seicento. Saggio di bibliografia", «Studi secenteschi», 1971(XII), p. 471)